



AVVISO PUBBLICO

**PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA REGIONALE
PROMOSSE DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE
PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DI CUI
ALL'ART. 5, COMMA 1, LETTERA y), DEL CODICE DEL TERZO SETTORE.**

Il presente Avviso disciplina i criteri di selezione e di valutazione, le modalità di assegnazione ed erogazione del finanziamento, le procedure di avvio, l'attuazione e la rendicontazione degli interventi finanziati.



Riferimenti normativi

- Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 (Codice della Protezione Civile);
- Legge Regionale Abruzzo del 14 dicembre 1993, n.72 (Disciplina delle attività di Protezione Civile);
- Legge Regionale Abruzzo del 20 dicembre 2019, n. 46 (Istituzione dell’Agenzia regionale di Protezione Civile ed ulteriori disposizioni in materia di protezione civile).
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore);

Premessa

L’Agenzia regionale di Protezione Civile della Regione Abruzzo - Servizio Emergenze di Protezione Civile, intende finanziare un progetto afferente al settore della Protezione Civile, Attività di partecipazione alla S.O.R. (Sala Operativa Regionale) e S.O.U.P. (Sala Operativa Unificata Permanente) da parte di organizzazioni di volontariato, iscritte all’Elenco Territoriale di Protezione Civile della Regione Abruzzo.

Il progetto dovrà prevedere l’impegno dell’organizzazione di volontariato a collaborare alle attività della SOR/SOUP attraverso una presenza, se richiesta, nell’arco delle 24 ore giornaliere e secondo l’orario e periodi di apertura fissati dall’amministrazione regionale. L’organizzazione, nel presentare il progetto dovrà garantire la possibilità di turnazione con possibilità di impegno h24, presenza in loco (presso SOR/SOUP) entro 40 minuti dalla richiesta, di volontari formati o con esperienza di partecipazione alla gestione di Sale Operative di Protezione Civile o altre forme di coordinamento (COC, COM, CCS, DICOMAC) per un minimo di 1 una unità giornaliera ovvero 2 nei periodi emergenziali o AIB.

Articolo 1. Obiettivi

L’Agenzia regionale di Protezione Civile della Regione Abruzzo - Servizio Emergenze di Protezione Civile intende finanziare un progetto di partecipazione delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile alle attività della Sala Operativa Regionale e Sala Operativa Unificata Permanente per il periodo 2024-2026.

Il progetto di partecipazione alle attività SOR/SOUP della Protezione Civile della Regione Abruzzo dovrà prevedere il raggiungimento dei seguenti obiettivi generali:

- a) Partecipazione alle attività di Protezione Civile della Regione Abruzzo;
- b) Promuovere le pari opportunità nella partecipazione dei volontari all’attività oggetto di avviso;
- c) Promuovere forme di economicità, efficienza ed efficacia tramite il settore del Volontariato.

Il progetto dovrà prevedere la partecipazione dell’organizzazione proponente alle attività della SOR/SOUP con propri volontari e la diffusione/pubblicizzazione delle attività operative della SOR/SOUP in ambito di Protezione Civile. Il progetto potrà prevedere, inoltre, attività integrative quali ad esempio la digitalizzazione ed archiviazione di documenti e atti presenti in SOR/SOUP, creazione di DATABASE per la caratterizzazione delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile della Regione Abruzzo, l’inserimento di dati telematici nei sistemi informatici utilizzati dalla SOR/SOUP, l’archiviazione, catalogazione, sistemazione delle schede attività operative trasmesse dalle organizzazioni di volontariato della Regione Abruzzo.

Articolo 2. Soggetti ammessi a partecipare

1. Il progetto di partecipazione alle attività della SOR/SOUP dovrà essere presentato, **pena l’esclusione, in forma singola o associata (obbligo ATS costituita con atto pubblico notarile)**, da **organizzazioni di volontariato di Protezione Civile iscritte all’elenco territoriale di Protezione Civile di cui all’art. 34 del D.Lgs 1/2018 e L.R. n.27/2016 da almeno 24 mesi.**

2. Il requisito dell’iscrizione, **pena l’esclusione**, dovrà essere posseduto **alla data di pubblicazione dell’avviso e perdurare, per l’intero periodo di realizzazione.** La cancellazione dall’Elenco Territoriale di Protezione Civile di cui all’art.34 del D.Lgs 1/2018 o L.R. n.27/2016 (incluso il registro unico che sarà istituito ai sensi dell’art. 53 del codice del Terzo settore) comporterà l’immediata **decadenza dal beneficio** e la conseguente revoca del finanziamento.

Articolo 3. Requisiti di partecipazione

1. I soggetti proponenti dovranno presentare, secondo le modalità indicate al successivo Art. 4, **a pena di esclusione**, apposita domanda di ammissione al finanziamento, redatta secondo il **Modello A**, debitamente



compilata e sottoscritta dal proprio legale rappresentante, accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

2. La predetta domanda deve, inoltre, essere accompagnata dal **Modello B** contenente le seguenti dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti:

- a) il possesso dei requisiti soggettivi di legittimazione a presentare la proposta dell'iniziativa o del progetto, di cui al precedente Art. 2;
- b) l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione degli atti di cui al presente Avviso;
- c) che il progetto presentato non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali e/o comunitari;
- d) l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione (**di cui all'allegato apposito elenco contenente le rispettive generalità**), delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.lgs. 6.9.2011, n. 159;
- e) l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;
- f) che l'organizzazione è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori ove presenti;
- g) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- h) i principali interventi realizzati, negli ultimi 5 anni, nell'ambito dell'attività oggetto di progetto;
- i) produrre copia dello statuto aggiornato e dell'ultimo bilancio consuntivo approvato, **pena l'esclusione**;
- l) la scheda anagrafica, compilata in ogni sua parte dal soggetto proponente, utilizzando esclusivamente il **Modello C**.

3. Ogni soggetto **in qualità di proponente**, potrà presentare al massimo **una proposta progettuale** (in caso di ATS l'obbligo è per tutte le associate/aggregate); **Nel caso di violazione di tale prescrizione, tutte le proposte progettuali non saranno ammesse alla successiva fase di valutazione.**

4. L'Agenzia regionale di Protezione Civile della Regione Abruzzo effettuerà i controlli a campione ex art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 sulle dichiarazioni rese dai soggetti proponenti e citate nel presente paragrafo.

Articolo 4. Modalità e termini di presentazione delle proposte progettuali

1. Per la presentazione del progetto dovrà essere utilizzata, **a pena di esclusione**, la seguente modulistica allegata al presente Avviso e disponibile sul sito istituzionale dell'Agenzia regionale di Protezione Civile della Regione Abruzzo al seguente link <https://protezionecivile.regione.abruzzo.it> ;

✂ **Modello A - Domanda di ammissione al finanziamento** (allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000);

✂ **Modello B - Dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;**

✂ **Modello C - Scheda anagrafica del soggetto proponente e degli eventuali partners;**

✂ **Modello D - Scheda di progetto;**

✂ **Modello E - Piano finanziario** (composto di n. 2 sezioni).

2. La presentazione del progetto dovrà avvenire, **a pena di esclusione**, tramite invio della documentazione richiesta all'indirizzo pec: apc002@pec.regione.abruzzo.it **entro e non oltre 30gg dalla data di pubblicazione del presente bando.**

3. Non sono ammesse integrazioni di documenti, se non richieste. L'invio, entro il termine previsto, di una nuova domanda, annulla e sostituisce la precedente.

4. L'Amministrazione regionale non risponde di eventuali disguidi nella trasmissione, indipendenti dal funzionamento della piattaforma, dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione al finanziamento dei potenziali beneficiari.

5. Con la presentazione della domanda si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente avviso.

Articolo 5. Finanziamento concesso

1. Il finanziamento complessivo richiesto per il progetto, **non potrà essere superiore a € 27.000,00** (ventisette/mila/00) annui;

2. La quota di finanziamento, **a pena di esclusione**, non potrà superare il 90% del costo totale del progetto approvato;

3. La restante quota parte del costo complessivo approvato (cofinanziamento), pari almeno al 10%, sarà a carico dei soggetti proponenti, **i quali potranno avvalersi anche di eventuali risorse finanziarie messe a disposizione da soggetti terzi, pubblici o privati**, da indicarsi nel Piano finanziario (**Modello E**). In ogni caso il cofinanziamento deve consistere in un apporto monetario a carico dei proponenti. Può essere considerato cofinanziamento, ove appositamente documentato come voce di spesa, la valorizzazione delle attività svolte dai volontari o di altro tipo di risorse a carattere non finanziario o figurativo. Il cofinanziamento come risultante nel Piano finanziario costituisce un requisito essenziale, a conferma della concreta capacità degli enti di sostenere in quota parte le spese connesse alla realizzazione del progetto.
4. Per le modalità di calcolo delle quote di finanziamento occorre fare riferimento al costo complessivo del progetto.
5. Nel caso di rimodulazione del progetto presentato a seguito di parziale riconoscimento delle spese indicate, saranno conservate le stesse percentuali di finanziamento previste.
6. Il legale rappresentante deve, sotto la propria responsabilità e **a pena di inammissibilità**, dichiarare che la proposta progettuale presentata non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali o comunitari.

Articolo 6. Tipologia di spese non riconosciute e limiti di eleggibilità delle spese

1. Il Piano finanziario relativo a ciascuna proposta progettuale dovrà essere redatto utilizzando, **pena l'esclusione**, il **Modello E**. Il finanziamento regionale complessivo non potrà - **pena l'esclusione** - essere superiore a **27.000,00** annui.
2. In coerenza con la classificazione economica dei capitoli di spesa del bilancio dello stato e di conseguenza del bilancio della regione, il finanziamento **non potrà riguardare spese in conto capitale**. Le iniziative e i progetti che prevedano il finanziamento totale di spese in conto capitale **sono inammissibili**.
3. Ai fini dell'individuazione della disciplina regolativa dei principi generali di riferimento di gestione contabile, della congruità dei costi (ivi inclusi quelli relativi alle risorse umane) e dell'ammissibilità delle spese, nonché dei massimali di costo, si specifica che:
 - a) i costi relativi a segreteria, coordinamento e monitoraggio non potranno superare globalmente il 10% del costo complessivo del progetto;
 - b) le spese generali di funzionamento non direttamente riconducibili alle attività di progetto non potranno eccedere il 10 % del costo complessivo del progetto;
 - c) i costi relativi all'attuazione del progetto non potranno superare il 90%.

Per i costi di cui alla voce a) si intendono così connessi all'organizzazione delle attività, logistica, turnazione dei volontari che saranno interessati dalla partecipazione alle attività SOR/SOUP, nonché i costi di monitoraggio di detta attività;

Per i costi di cui alla voce b) si intendono le spese generali di funzionamento dell'organizzazione (sede, forniture, servizi;...) non già oggetto di rimborso di eventuali contributi/risorse pubbliche;

Per i costi di cui alla voce c) si intendono i costi connessi all'attuazione del progetto, come previsto nel modello E;

4. I limiti percentuali individuati per alcune voci e macro voci di spesa rispetto al costo complessivo delle attività progettuali non possono essere superati né in fase di presentazione della proposta progettuale (il mancato rispetto di tali limiti è causa di **inammissibilità** del progetto) né successivamente – qualora il progetto venisse ammesso a finanziamento - al momento della presentazione della relazione e del rendiconto finale (il superamento delle percentuali rispetto al costo totale a consuntivo delle attività sarà motivo di mancato riconoscimento delle eventuali quote eccedenti).
5. L'attività dei volontari, che prenderanno parte alle iniziative o progetti, non potrà essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario e, ai singoli volontari potranno essere rimborsate dagli enti soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate (come vitto, viaggio e alloggio, spese varie connesse all'attività presso la SOR/SOUP) per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario (art. 17, comma 3 del Codice del Terzo settore).
6. In sede di verifica amministrativo-contabile tutte le spese effettivamente sostenute, dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

7. Le spese generali di funzionamento non direttamente riconducibili alle attività di progetto dovranno essere imputate al progetto attraverso un metodo equo, proporzionale, corretto e documentabile.

8. **Non sono ammessi a rimborso** i seguenti costi:

- le spese sostenute prima della data di pubblicazione della graduatoria e successive alla conclusione delle attività progettuali;
- gli oneri relativi ad attività promozionali del proponente non direttamente connesse al progetto per cui si chiede il finanziamento;
- gli oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni di carattere istituzionale non strettamente attinenti alle attività finanziate;
- gli oneri connessi a ristrutturazione o all'acquisto di beni immobili o ad altre tipologie di spese in conto capitale;
- ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.

Articolo 7. Verifica della ricevibilità ed ammissibilità

1. La verifica delle condizioni di ricevibilità è assolta automaticamente dalla piattaforma.

2. La verifica delle condizioni di ammissibilità delle candidature sono effettuate dal Servizio Emergenze di Protezione Civile dell'Agenzia regionale di Protezione Civile

3. **Non sono ricevibili** le domande:

a) pervenute oltre il termine indicato all'Art. 4 del presente Avviso;

b) consegnate a mano o con modalità difformi da quelle specificate nell'Art. 4.

5. Saranno **considerate inammissibili ed escluse**, come tali, dalla valutazione di cui al successivo Art. 8, le iniziative o progetti:

a) prive di uno o più requisiti di partecipazione di cui all'Art. 3;

b) prive della firma del legale rappresentante, ove esplicitamente richiesta;

c) prive di uno o più documenti elencati ai precedenti Artt. 3, 4, 5;

d) che prevedano una durata **inferiore a 6 mesi** o un termine di conclusione successivo **al 31.12.2026**;

g) che richiedano un finanziamento regionale superiore a € 27.000,00 o una percentuale di finanziamento regionale superiore al 90% del costo complessivo del progetto e/o non garantiscano una corrispondente quota di cofinanziamento, come previsto nel precedente Art. 5;

h) che non prevedano lo svolgimento di attività oggetto di avviso;

j) che prevedano il finanziamento totale di spese in conto capitale;

k) che non rispettino i limiti percentuali per le voci e macro voci di spesa di cui all'Art. 5;

Articolo 8. Valutazione dei progetti

1. Il Dirigente del Servizio Emergenze di Protezione Civile dell'Agenzia regionale di Protezione Civile provvede, con Determina Dirigenziale, alla costituzione di una Commissione preposta alla valutazione delle proposte progettuali che avranno superato la verifica di ricevibilità e di ammissibilità.

2. La commissione procederà alla valutazione dei progetti sulla base dei criteri di seguito indicati:

CRITERI PUNTEGGI

A. REQUISITI SOGGETTIVI

A1. Esperienza pregressa e specifica nell'ambito dell'area di intervento (partecipazione in attività all'interno di Sale Operative o Coordinamento quali COC, COM, CCS, DICOMAC):

- **10 punti** per operatività almeno in una delle strutture (COC, COM, CCS, DICOMAC, SOR) nell'ultimo anno (appositamente documentata o attestata);
- **20 punti** per operatività almeno in una delle strutture (COC, COM, CCS, DICOMAC, SOR) negli ultimi 2 anni consecutivi (almeno 1 presenza per anno e appositamente documentata o attestata);
- **30 punti** per operatività almeno in una delle strutture (COC, COM, CCS, DICOMAC, SOR) negli ultimi 3 anni (almeno 1 presenza per anno e appositamente documentata e o attestata);



La presenza è ricondotta all'attività svolta all'interno di Sala Operativa o Coordinamento Emergenziali dall'organizzazione per il tramite del proprio volontariato associato.

MAX punti assegnabili 30.

A2. Periodo di convenzionamento con la Regione Abruzzo

- 0 anni – **punti 0;**
- 1-3 anni – **punti 2;**
- 4-8 anni – **punti 6;**
- Oltre 8 anni – **punti 15.**

A.3 Tempi di attivazione e raggiungimento della SOR/SOUP in L'Aquila

- Entro i 30 minuti – **punti 20;**
- Entro i 45 minuti – **punti 10;**
- Entro i 60 minuti – **punti 5;**
- Oltre i 60 minuti – **punti 0.**

TOTALE PUNTEGGIO MAX 65

B. CARATTERISTICHE DELL'INIZIATIVA O PROGETTO

B1. Congruità, coerenza completezza e rispondenza del progetto presentato rispetto agli obiettivi di intervento e alle attività di interesse generale

- Congruo – **punti 5;**
- Non Congruo – **punti 0.**

B2. Coinvolgimento attivo e partecipativo dei volontari coinvolti nell'iniziativa o progetto

- Disponibilità in progetto per periodo ininterrotto di almeno 30 gg di meno di n. 6 volontari – **punti 5;**
- Disponibilità in progetto per periodo ininterrotto di almeno 30 gg di almeno n.6 volontari – **punti 10;**
- Disponibilità in progetto per periodo ininterrotto di almeno 30 gg di almeno n.8 volontari – **punti 15;**
- Disponibilità in progetto per periodo ininterrotto di almeno 30 gg di almeno n.10 volontari – **punti 20.**

TOTALE PUNTEGGIO MAX 25

C. ELEMENTI FINANZIARI

C1. Ammontare del cofinanziamento del proponente (1 punto ogni punto percentuale di cofinanziamento aggiuntivo rispetto al minimo previsto (10%) fino a un massimo di 4 punti).

Punti 1 per ogni punto % superiore a 10%, fino a max 5 punti.

C3. Congruità complessiva dei costi del piano finanziari

- Congruo – **punti 5;**
- Non Congruo – **punti 0.**

TOTALE PUNTEGGIO MAX C 10

TOTALE PUNTEGGIO MAX GENERALE (A+B+C) 100

3. A conclusione dell'istruttoria dedicata alla valutazione, la commissione incaricata stilerà la graduatoria finale delle richieste di finanziamento risultate idonee (cfr. comma precedente), comprensiva dei progetti, che verrà approvata con Determina Dirigenziale del Servizio Emergenze di Protezione Civile dell'Agenzia regionale di Protezione Civile. La graduatoria conterrà l'elenco delle suddette richieste di finanziamento in ordine decrescente di punteggio attribuito dalla commissione di valutazione. Il progetto più utilmente collocato in graduatoria (prima posizione) sarà ammesso a finanziamento. È possibile il Servizio Emergenze di Protezione Civile, sulla base delle esigenze operative della SOR/SOUP possa utilizzare le ulteriori posizioni in graduatoria (a scalare) quale progetti supplenti o, in caso di necessità, sostitutivi, riproporzionando l'importo



progettuale all'attività/periodo di effettiva realizzazione progettuale. In caso di parità di punteggio, verrà ammesso a finanziamento il progetto che avrà conseguito un maggior punteggio per il criterio **A3**, in caso di ulteriore parità verrà ammesso a finanziamento il progetto che avrà conseguito un maggior punteggio per il criterio per il criterio **A1** - in caso di ulteriore parità verrà ammesso a finanziamento il progetto che avrà conseguito il maggior punteggio per il criterio **B2**, in caso di ulteriore parità l'Amministrazione procederà alla convocazione degli interessati per effettuare pubblico sorteggio tra gli stessi ai fini della scelta, per procedere all'ammissione al finanziamento.

Al termine delle procedure di valutazione, la graduatoria, unitamente al provvedimento di approvazione, verranno pubblicate sul sito dell'Agenzia regionale di Protezione Civile della Regione Abruzzo (<https://protezionecivile.regione.abruzzo.it>) **con valore di notifica** per i soggetti interessati alla procedura di cui al presente avviso.

4. In caso di ATS il punteggio sarà calcolato solo sui requisiti in possesso della capofila appositamente indicata nell'atto di costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo.

Articolo 9. Adempimenti e vincoli del beneficiario

1. Il soggetto ammesso al finanziamento dovrà produrre **entro 30 giorni** dalla data di pubblicazione della determina di approvazione della graduatoria (nelle modalità di cui al precedente Articolo) la seguente documentazione:

- a) documentazione inerente l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi dei volontari (di cui all'articolo 18, comma 2 del Codice del Terzo settore) che prenderanno parte alle attività del progetto;
- b) comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione del progetto.

2. La documentazione sopra indicata è da intendersi non esaustiva; l'Agenzia regionale di Protezione Civile della Regione Abruzzo si riserva di richiedere ai soggetti ammessi al finanziamento, in considerazione della specifica natura giuridica, documentazione diversa o integrativa.

3. La mancata produzione, anche parziale, della documentazione sopra indicata nei termini previsti, senza giustificato motivo, comporterà la **decadenza dal finanziamento**.

Articolo 10. Avvio e realizzazione delle attività

1. L'avvio delle attività dovrà avvenire, **pena la revoca del finanziamento, entro 30 giorni** dalla data di pubblicazione della determina di approvazione della graduatoria.

2. La realizzazione delle attività finanziate secondo quanto stabilito dal presente Avviso può essere affidata a soggetti esterni unicamente in caso di specifiche attività aventi natura specialistica, che il proponente non è in grado di svolgere per mancanza di professionalità interne. Tali attività non devono in alcun modo riguardare le funzioni di direzione, coordinamento e gestione del progetto. L'affidamento a soggetti esterni delegati di specifiche attività deve essere indicata sin dalla definizione della proposta progettuale per la quale si presenta domanda di finanziamento, compilando la relativa sezione del **Modello D**. Qualora l'esigenza di affidare a soggetti esterni specifiche attività emerga successivamente, per motivi non prevedibili in fase di presentazione della proposta progettuale e non imputabili agli enti attuatori, durante la realizzazione dell'iniziativa o del progetto, l'affidamento deve essere specificamente e preventivamente autorizzato dall'Agenzia regionale di Protezione Civile (Servizio Emergenze di Protezione Civile) sulla base di una motivata richiesta a firma del rappresentante legale del proponente.

L'organizzazione di volontariato selezionata per l'esecuzione del progetto dovrà garantire, pena revoca del finanziamento e decadenza del progetto, la presenza nella attività della SOR/SOUP come previsto dall'organizzazione e funzionamento della stessa, indicativamente dalle ore 08.00 alle ore 20.00 di tutti i giorni, a regime ordinario, e in caso di emergenza sulla base delle esigenze richieste dal Servizio Emergenze di Protezione Civile dell'Agenzia regionale di Protezione Civile, tenendo conto di quanto previsto nella DGR 793/2013.



Articolo 11. Monitoraggio e controllo delle iniziative e dei progetti finanziati

1. I progetti ammessi a finanziamento saranno oggetto di monitoraggio in itinere e, al termine, a una verifica amministrativo-contabile sulla correttezza delle spese sostenute e sui risultati conseguiti.
2. Ai fini del monitoraggio, l'organizzazione beneficiaria dovrà trasmettere, entro 30 giorni dalla scadenza del primo semestre (per il cui calcolo si prenderà a riferimento l'avvio delle attività progettuali di cui all'Art. 10), una relazione sullo stato di avanzamento del progetto.
3. **Entro 45 giorni** dalla conclusione delle attività, sia ai fini della liquidazione del saldo sia ai fini della verifica amministrativo-contabile, l'organizzazione beneficiaria trasmetterà:
 - a) la relazione finale sulla realizzazione complessiva delle attività previste nel e sui risultati conseguiti;
 - b) il rendiconto finale redatto coerentemente all'impostazione del piano finanziario, accompagnato dall'elenco dei giustificativi delle spese sostenute distinto per macro voci di spesa unitamente alle fatture quietanzate e agli altri documenti contabili aventi forza probante equivalente;

La documentazione inerente la rendicontazione deve essere approvata con atto dall'organo di amministrazione del soggetto proponente.

Articolo 12. Irregolarità e sanzioni

1. Oltre le specifiche previsioni di cui agli Artt. 10 e 11 del presente Avviso, l'Agenzia regionale di Protezione Civile potrà disporre l'interruzione del progetto e la revoca del finanziamento qualora il proponente beneficiario:
 - a) perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente Avviso e per l'esecuzione delle attività di progetto;
 - b) non sia in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari;
 - c) interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'esecuzione del progetto finanziato;
 - d) compia gravi inadempienze nell'attività di reporting (relazione semestrale e finale) e/o nella comunicazione dei dati inerenti il monitoraggio;
 - e) compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
 - f) eroghi le attività a favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
 - h) apporti, rispetto al progetto approvato, variazioni relative agli elementi che, in sede di valutazione, determinando l'assegnazione di una quota predeterminata del punteggio finale, hanno consentito in maniera oggettiva il raggiungimento della soglia minima di finanziabilità;
 - i) nonché, in via generale, qualora vengano accertate situazioni dalle quali risultino l'impossibile o non proficua prosecuzione dell'iniziativa o del progetto, un uso delle risorse pubbliche non conformi alle finalità del presente Avviso o il mancato rispetto delle condizioni stabilite nel presente Avviso.
2. La Regione si riserva in ogni caso di effettuare controlli e disporre eventuali atti di autotutela amministrativa anche nel corso della realizzazione del progetto.

Articolo 13. Informazioni generali

1. La Struttura organizzativa cui è attribuito il procedimento e l'adozione dei relativi provvedimenti amministrativi è l'Agenzia regionale di Protezione Civile – Servizio Emergenze di Protezione Civile (APC002) della Regione Abruzzo, con sede in Via Salaria Antica Est, 67100 L'Aquila, Piano seminterrato (-1).
2. Il Responsabile del procedimento è il Dott. Giampiero Antonetti del predetto Servizio.
3. Eventuali richieste di chiarimento relative al presente Avviso possono essere avanzate, entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione esclusivamente alla seguente mail: faq.apc@gmail.com
4. Le risposte ai quesiti di interesse generale saranno pubblicate nella medesima sezione di pubblicazione del presente bando raggiungibile dall'indirizzo internet <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici>.
5. Il presente Avviso e la relativa modulistica sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Agenzia regionale di Protezione Civile della Regione Abruzzo al seguente link <https://protezionecivile.regione.abruzzo.it>.



Articolo 14. Foro competente

Per tutte le controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di L'Aquila.

Allegati:

- Modello A
- Modello B
- Modello C
- Modello D
- Modello E